



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ PORTUALI, LE INFRASTRUTTURE PORTUALI ED IL TRASPORTO  
MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE  
DIVISIONE 2°

**VISTE** le disposizioni contenute nel capo I del titolo II del libro I della parte I del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327 e nel capo I del titolo II del libro I del Regolamento di esecuzione del Codice stesso, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 febbraio 2014, n. 72 che regola l'organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ai sensi dell'art. 2 del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 settembre 2014, registrato alla Corte dei conti l'11 novembre 2014, con il quale il dott. Enrico Maria Pujia è stato nominato Direttore generale della Direzione generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne;

**VISTO** il decreto interministeriale 19 luglio 1989, emanato in attuazione dell'articolo 10 del decreto-legge 4 marzo 1989, n. 77, convertito in legge 5 maggio 1989, n. 160;

**VISTO** l'art. 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993 n. 400 convertito con modificazioni dalla legge 4 dicembre 1993 n. 494, sulla base del quale i canoni annui relativi alle concessioni demaniali marittime a decorrere dal 1° gennaio 1994 sono aggiornati annualmente, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati e per i corrispondenti valori per il mercato all'ingrosso (prezzi praticati dai grossisti);

**CONSIDERATO** che l'iniziativa si inquadra nell'ambito dell'approvvigionamento di fonti di energia, materia rimasta nelle competenze dello Stato ai sensi degli articoli 28, 29, 30 e 31 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112;

**VISTO** che con decreto Interministeriale n° 239/EL-76/82/2009 adottato dal Ministero dello sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare in data 20 febbraio 2009 è stato approvato, con prescrizioni, il progetto definitivo per la realizzazione, da parte della TERNA S.p.A. del tratto "Villafranca Tirrena-Sicilia" del nuovo elettrodotto a 380 Kv denominato "Sorgente-Rizziconi" costituito, tra l'altro:

REG. TO ALLA CORTE DEI CONTI  
Add. 111  
UFFICIO CONTROLLI AL MINISTERO  
DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI E DEL MINISTERO  
DELL'AMBIENTE DELLA TUTELA DEL  
TERMINO E DEL MARE  
Mae N. 100  
IL CONSIGLIERE  
1628  
11 MAR 2015



- da un elettrodotto in cavo marino a 380 Kv in doppia terna, della lunghezza complessiva di circa 38 Km, dall'approdo situato in località Fiumara Gallo nel comune di Villafranca Tirrena (ME), fino all'approdo di Favazzina nel comune di Scilla in provincia di Reggio Calabria;
- da un elettrodotto in cavo terrestre a 380 Kv in doppia terna, di lunghezza pari a circa 3 Km posato in galleria, dall'approdo di Favazzina alla stazione elettrica di Scilla.

**VISTO** l'Atto di accettazione n. TE/P20090001784 del 17 febbraio 2009, con il quale la TERNA S.p.A. si impegna ad ottemperare alle suddette prescrizioni;

**VISTA** l'istanza in data 14 settembre 2010 con la quale la TERNA S.p.A. ha chiesto l'anticipata occupazione dell'area per la realizzazione e il mantenimento di un collegamento elettrico sottomarino e di opere accessorie denominata Sorgente-Rizziconi SOR.RIZ. in corrente alternata ubicata nel territorio del comune di San Filippo del Mela (ME) con l'esistente stazione elettrica di Rizziconi (RC).

**CONSIDERATO** che con nota n° M-TRA/PORTI/12927 del 1° ottobre 2010 questa Direzione Generale ha fatto presente che i pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria svolta dal Ministero dello Sviluppo Economico possono essere, in buona parte, ritenuti validi anche per il rilascio della concessione demaniale marittima;

**VISTO** l'atto di sottomissione n°1/11 (rep.n°69/11 registrato presso l'Agenzia delle entrate di Reggio Calabria al n°168 serie I in data 28.03.11) stipulato presso la Capitaneria di porto di Reggio Calabria in data 10 marzo 2011 con il quale è stato consentito alla TERNA S.p.A. l'anticipata occupazione e l'uso della zona demaniale marittima di mq. 4.006 allo scopo di realizzare e mantenere un elettrodotto in località di Favazzina nel comune di Scilla in provincia di Reggio Calabria;

**VISTO** l'atto di sottomissione n. 19835 in data 10 marzo 2011 (reg.n.282 sez. I il 24.03.2011 presso l'Agenzia delle entrate di Messina) stipulato presso la Capitaneria di porto di Messina con il quale è stata concessa alla TERNA S.p.A. l'anticipata occupazione e l'uso del fondo marino e del mare territoriale di mq. 28.542 dalla battigia e proseguendo verso est fino al limite delle acque di giurisdizione della Capitaneria di porto di Messina allo scopo di realizzare e mantenere un elettrodotto denominata "Sorgente Rizziconi".

**VISTO** l'atto formale in data 19 dicembre 2014, stipulato presso la Capitaneria di porto di Reggio Calabria, con il quale viene concessa alla TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. per la durata di anni 50 (cinquanta) a decorrere dal 10 marzo 2011 l'occupazione e l'uso di un tratto del fondo del mare territoriale di mq. 2.556 dalla battigia fino al limite delle Acque di giurisdizione della capitaneria di porto di Reggio Calabria nonché di un'area demaniale marittima della superficie di mq. 1.450 in località Favazzina del comune di Scilla, per una superficie complessiva di mq. 4006 per la realizzazione e il

mantenimento, del tratto ricadente nel compartimento marittimo di Reggio Calabria, di un elettrodotto a 380 KV in doppia terna in corrente alternata denominata "Sorgente-Rizziconi" verso il pagamento del canone determinato, ai sensi del D.I. 19 luglio 1989, con gli aggiornamenti annuali previsti dall'art. 04 della legge 494/1993, nella misura annua di € 8.705,79 (ottomilasettecentocinque/79) a decorrere dal 10 marzo 2011, da corrispondersi in rate annuali anticipate da sottoporre ad aggiornamenti annuali secondo le previsioni dell'art. 04 della citata legge n. 494 in data 4.12.1993, e con l'obbligo di prestare a titolo di cauzione un importo, nel minimo, non inferiore a due annualità del canone stabilito;

**VISTO** l'atto formale 30 giugno 2014, stipulato presso la Capitaneria di porto di Messina, con il quale viene concessa alla TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.A. per la durata di anni 50 (cinquanta) a decorrere dal 10 marzo 2011 la concessione per la realizzazione e il mantenimento del tratto dell'elettrodotto 380 kV in doppia terna in corrente alternata della lunghezza complessiva di km 38 circa dall'approdo situato presso il torrente Gallo (ME) fino all'approdo di Favazzina nel comune di Scilla (RC) per una superficie di fondo marino occupata ricadente nella giurisdizione della Capitaneria di porto di Messina di mq. 28.542, verso il pagamento del canone determinato - ai sensi del D.I. 19 luglio 1989 con gli aggiornamenti annuali previsti dall'art. 04 della legge 494/1993, nella misura annua di € 44.163,32 (quarantaquattromilacentosessantatre/32) (misura ridotta del 50% in considerazione del fatto che, essendo l'elettrodotto interrato, l'esercizio della concessione stessa non preclude l'uso dell'area a terra e dello specchio acqueo sovrastante per altre possibili fruizioni consentite da legge o regolamento) a decorrere dal 10 marzo 2011 da corrispondersi in rate annuali anticipate da sottoporre ad aggiornamenti annuali secondo le previsioni dell'art. 04 della citata legge n. 494 in data 4.12.1993 e con l'obbligo di prestare a titolo di cauzione un importo, nel minimo, non inferiore a due annualità del canone stabilito;

**VISTA** la fidejussione bancaria n. FDI 183367/11 stipulata con la Banca Popolare di Sondrio in data 27/01/2011 prestata a copertura dell'importo di € 150.000.00 (centocinquantamila/00) da valere quale cauzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 febbraio 1982, n. 348

**VISTA** la fidejussione bancaria n. FDI 183369/11 stipulata con la Banca Popolare di Sondrio prestata a copertura dell'importo di Euro 18.187,96 (diciottomilacentoottantasette/96), da valere quale cauzione ai sensi dell'art. 1 della legge 10 febbraio 1982, n. 348

**VISTO** il decreto in data 9 dicembre 2014 emanato ai sensi dell'articolo 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, registrato alla Corte dei Conti il 18/02/2015 reg.n.1 fog.n.888, con il quale il canone annuo relativo all'anno 2014 è diminuito per l'anno 2015 dello 0,9% a decorrere dal 1° gennaio 2015.



## DECRETA

L'atto formale in data 30 giugno 2014 stipulato presso la Capitaneria di Porto di Messina e l'atto formale in data 19 dicembre 2014 stipulato presso la Capitaneria di Reggio Calabria di cui alle premesse, sono approvati.

L'entrata complessiva che, per gli effetti relativi agli atti che si approvano, nonché a seguito degli aggiornamenti del canone ai sensi dell'art. 04 della citata legge n. 494 in data 4.12.1993 ammonta attualmente ad € **2.779.657,86** (duemilionesettecentosettantanovemilaseicentocinquantasette/86) e sarà imputata a:

- a) (atto formale in data 19 dicembre 2014 rilasciato dalla Capitaneria di porto di Reggio Calabria)
  - € **43.809,27** (quarantatremilaottocentonove/27) al capitolo 2612-04 del bilancio d'entrata dell'esercizio finanziario in corso dato dalla somma di 7.083,92 (settemilaottantatre/92) per il 2011, di € 9.032,30 (novemila-trentadue/30) per il 2012, di € 9.289,72 (novemiladuecentottantanove/72) per il 2013, di € 9.243,26 (novemiladuecentoquarantatre/26) per il 2014 e di € 9.160,07 (novemilacentosessanta/07) per il 2015;
  - € **9.160,07** (novemilacentosessanta/07) al corrispondente capitolo di ciascuno dei 45 esercizi finanziari successivi, per il periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2060 per un ammontare complessivo di € 412.203,15 (quattrocentododicimiladuecentotre/15) fatti salvi i successivi aggiorna-menti, ai sensi dell'art. 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, il primo dei quali sarà effettuato a decorrere dal 1° gennaio 2016;
  - € **1.706,53** (millesettecentosei/53) al corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario dell'anno 2061 per il periodo dal 1° gennaio 2061 al 9 marzo 2061, fatti salvi i successivi aggiornamenti ai sensi dell'art. 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400.
- b) (atto formale in data 30 giugno 2014 rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Messina)
  - € **222.237,67** (duecentoventiduemiladuecentotrentasette/67) al capitolo 2612-04 del bilancio d'entrata dell'esercizio finanziario in corso dato dalla somma di 35.935,63 (trentacinquemilanovecentotrentacinque/63) per l'anno 2011; di € 45.819,45 (quarantacinquemilaottocentodicianove/45) per l'anno 2012; € 47.125,29 (quarantasettemilacentoventicinque/29) per l'anno 2013; € 46.889,66 (quarantaseimilaottocentottantanove/66) per l'anno 2014 e di € 46.467,65 (quarantaseimilaquattrocentosessanta-sette/65) per l'anno 2015;
  - € **46.467,65** (quarantaseimilaquattrocentosessantasette/65) al corrispon-dente capitolo di ciascuno dei 45 esercizi finanziari successivi, per il periodo dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2060 per un ammontare complessivo di € 2.091.044,25 (duemilioneinovanomilaquaranta-quattro/25) salvi i successivi aggiornamenti, ai sensi dell'art. 04 del

decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, il primo dei quali sarà effettuato a decorrere dal 1° gennaio 2016;

- € 8.656,99 (ottomilaseicentocinquantasei/99) al corrispondente capitolo dell'esercizio finanziario dell'anno 2061 per il periodo dal 1° gennaio 2061 al 9 marzo 2061, fatti salvi i successivi aggiornamenti ai sensi dell'art. 04 del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400.

Sulla base di quanto sopra rappresentato, le basi imponibili da prendere in considerazione ai fini dell'imposta di registro dei rispettivi predetti atti di concessione sono le seguenti:

- a) € 457.718,95 (quattrocentocinquantasettemilasettecentodiciotto/95) atto formale in data 19 dicembre 2014 rilasciato dalla Capitaneria di porto di Reggio Calabria;
- b) € 2.321.938,91 (duemilionitrecentoventunomilanovecentotrentotto/91) per l'atto atto formale in data 30 giugno 2014 rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Messina;

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso entro 60 giorni ricorso giurisdizionale al T.A.R. ai sensi del d.lgs 2 luglio 2010 n.104, oppure entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica secondo le modalità del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n°1199.

Il Direttore  
Dott. Enrico Maria Pujia

